

Istituto Comprensivo di Basiliano e
Sedegliano

Scuola primaria a tempo pieno “C. Colombo”

Disciplina: Italiano

Classi: 4[^] A – 4[^] B

Insegnante: Bellot Antonella

Anno scolastico 2018/2019

Programmazione didattica

ITALIANO

PREMESSA:

La seguente programmazione fa riferimento alle Indicazioni Nazionali pubblicate dagli Annali della Pubblica Istruzione nel 2012 considerando che il concetto di Competenza è il criterio regolativo fondamentale del sistema di istruzione. Il “sapere” non basta per affrontare la realtà problematica che si vive ma ciò che la vita chiede e l’utilizzo dei saperi accompagnato dalla capacità di gestire efficacemente le situazioni che si presentano, comprendendole, affrontandole e riflettendo sull’operato per adeguarlo alla contingenza. L’applicazione dei saperi acquisiti a scuola non è automatica ma è il graduale risultato dell’intervento formativo che insiste sull’autonomia e sulla responsabilità dell’alunno. Quindi una formazione scolastica che punti a costruire autonomia e responsabilità dei bambini necessita di insistere sullo sviluppo della capacità di assumere iniziative, scegliere tra alternative possibili, formulare progetti e portarli a termine, valutare il proprio operato senza tralasciare la consapevolezza che la base di conoscenze e abilità è presupposto fondamentale per affrontare la vita.

INDICATORI DI COMPETENZA

L'adozione della competenza come criterio fondamentale per la stesura del curricolo scolastico, è nata dalla consapevolezza che le finalità del sistema dell'istruzione non è più quella di fornire conoscenze. L'obiettivo del percorso didattico sarà quello di far usare i "saperi" e le abilità per gestire le situazioni problematiche che la vita presenta.

Il sistema di riferimento per la definizione delle competenze da raggiungere è illustrato nel Quadro delle otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo. Apprendere per competenze indica la comprovata capacità di usare le conoscenze, le abilità e le capacità personali in situazioni da risolvere. L'applicazione dei saperi acquisiti a scuola non è automatica, ma è il risultato di una opportuna azione formativa che insiste sull'autonomia e sulla responsabilità dell'individuo. Dimostrare autonomia significa saper prendere decisioni agendo con responsabilità di fronte ad un'azione che potrebbe non svolgersi nel modo programmato e che necessita di un cambiamento di rotta perché la valutazione del processo lo impone. Perciò il denominatore che accompagna le fasi dell'apprendimento per competenze è la capacità critica di valutare azioni e risultati. Infatti agire per competenza implica la definizione di quattro elementi che caratterizzano la possibilità di agire efficacemente. Il primo elemento riguarda la qualità e la quantità di risorse, in termini di conoscenze, abilità e capacità personali da praticare contestualmente alla situazione da affrontare. Il secondo elemento riguarda la capacità di scegliere le strategie da attuare dopo un'analisi della situazione. Il terzo elemento riguarda la pratica delle strategie prescelte assistito dalla capacità di capire in itinere se le strategie adottate sono efficaci e saperle modificare in caso servisse. Quest'ultima capacità indica il quarto indicatore dell'agire per competenza.

METODOLOGIA

La scelta del metodo di approccio didattico-educativo è fondamentale e prescrittivo al fine di agevolare la promozione del concetto di istruzione per tutti.

Programmare per competenze presuppone la creazione di situazioni ed attività problematiche e contestuali da affrontare e risolvere attraverso i contenuti disciplinari che colmano la funzionalità strumentale della didattica.

Per creare ambienti di apprendimento efficaci l'insegnante, secondo le Indicazioni, deve:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. L'approccio didattico nel corso delle lezioni sarà coinvolgente e dinamico; tenderà il più possibile a far dedurre i contenuti e i concetti di apprendimento nel corso della presentazione di nuovi argomenti mettendo in relazione continua concetti e nozioni già consolidate.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze nell'ottica del problem solving.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo per una costruzione condivisa delle conoscenze legata al contesto scolastico e sociale (cooperative learning nelle sue funzioni interpsicologica, intrapsicologica e di valorizzazione dell'apprendimento).
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, problematizzando le situazioni per agevolare l'attivazione delle dinamiche mentali al fine di "imparare ad apprendere" in prospettiva metacognitiva .
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa, permettendo di riconoscere la peculiarità e le caratteristiche proprie del contesto dove l'alunno lavorerà.

Da queste premesse è ovvio che il potenziale motivazionale e il coinvolgimento emotivo assumono un ruolo fondamentale affinché gli apprendimenti linguistici diventino personalizzati, approfonditi, duraturi, trasversali, formativi. L'approccio alle varie tipologie testuali sarà il più possibile motivante inerente alla realtà circostante osservata, vissuta e degna di riflessione. Inizialmente sarà strettamente legato ad un contesto familiare e conosciuto dai bambini per poi evolversi con proposte tematiche più ampie e astratte ma sempre successive alla preparazione di prerequisiti cognitivi che permettano la promozione della curiosità e dell'interesse degli alunni (letture, ambiente, scadenze, oggetti, tematiche disciplinari...). A tale scopo sarà fondamentale l'utilizzo della lettura come mezzo per conoscere, divertirsi, confrontarsi. Si cercherà di organizzare momenti di lettura individuale, di gruppo o di ascolto promuovendo e stimolando la frequentazione alla biblioteca della scuola e comunale. La lettura sarà utilizzata per arricchire il vocabolario dei bambini e la conseguente abilità di usufruirne in situazioni di conversazione orale o in un testo scritto. La riflessione sulle regole morfologico-sintattiche, grammaticali ed ortografiche prevedono l'utilizzo di esercitazioni strutturate per essere poi usate funzionalmente nei testi parlati o scritti e contestualizzarne l'utilizzo corretto. La

presentazione delle regole grammaticali sarà il più possibile proposto sotto forma di gare, giochi mappe e schemi al fine di renderne coinvolgente l'apprendimento. L'approccio didattico nel corso delle lezioni sarà coinvolgente e dinamico; tenderà il più possibile a far dedurre i contenuti e i concetti di apprendimento nel corso della presentazione di nuovi argomenti mettendo in relazione continua concetti e nozioni già consolidate.

LA VALUTAZIONE

L'evoluzione delle abilità e del relativo grado di consapevolezza da parte dell'alunno verrà monitorato in itinere secondo il principio che la valutazione ha la funzione di assistere l'apprendimento. A tale scopo ricopriranno importanza pedagogica la valutazione formativa degli apprendimenti e la valutazione autentica delle competenze. La valutazione sommativa ricoprirà un ruolo puramente formale di valutazione ufficiale richiesta dai documenti.

La valutazione formativa nella sua funzione regolativa ha un'azione continua e dinamica e permette all'insegnante di modulare gli interventi didattici al fine di contestualizzare eventuali modifiche, approfondimenti, alternative modalità di insegnamento. Attraverso continue proposte che richiedono di attivare le personali abilità e capacità, essa accompagna il processo formativo e ne orienta la procedura. Essa sarà realizzata attraverso vari tipi di prove che vanno dall'esposizione orale, alla produzione scritta, quiz, prove mirate o che richiedono l'attivazione di più abilità...

La valutazione autentica sarà orientata a valutare il possesso funzionale delle competenze in situazione reale attraverso compiti di realtà. Essa valuterà l'organizzazione delle conoscenze, la loro contestualizzazione ed utilizzazione in contesti reali legittimando le procedure attuate. Le occasioni di proporre prove di realtà potranno essere strutturate dall'insegnante ma anche presentarsi realmente nel corso delle attività quotidiane.

La correttezza della proposta di un compito di realtà può essere garantita dalla guida di alcune domande-guida:

È realistico? Risponde a un bisogno concreto, a uno stimolo della realtà, a una esigenza del contesto sociale

È operativo? Richiede azioni precise degli allievi, attività laboratoriali, concrete con risvolti pratici e operativi

Offre agli allievi spazi di responsabilità e autonomia? Gli allievi sono coinvolti nel produrre un risultato, nel contribuire a portare a termine un compito complesso per il quale occorre il contributo di tutti

È spendibile? È attinente al quotidiano, al vissuto, all'esperienza, non unicamente riferibile a un sapere teorico, astratto, avulso dal contesto

È complesso? È capace di mettere in gioco competenze molteplici, di attivare i vari aspetti della persona

Necessita di conoscenze e abilità per essere realizzato? Non è estraneo al percorso didattico, anzi, necessita delle discipline quali strumenti per realizzarlo

È trasversale? È pluridisciplinare e portatore di apprendimenti anche metodologici, strategici, metacognitivi

È auto-consapevolizzante? Genera stimoli, motivazioni, spunti di autovalutazione, assunzioni di responsabilità

È elaborato socialmente? Si realizza attraverso la contestualizzazione e la condivisione sociale delle Informazioni

La valutazione sommativa sotto forma numerica farà riferimento ai seguenti criteri riferiti al grado di raggiungimento delle abilità:

- Pieno, sicuro e approfondito raggiungimento dell'obiettivo 10
- Completo raggiungimento dell'obiettivo 9
- Raggiungimento dell'obiettivo con qualche incertezza 8
- Raggiungimento parziale dell'obiettivo 7
- Raggiungimento generico con evidenti lacune 6
- Mancato raggiungimento dell'obiettivo 5

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

L'allievo

- partecipa a scambi comunicativi con i compagni e le insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti secondo un registro possibilmente pertinente alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali cogliendo significato e scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo individuando il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate allo scopo
- Individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento; le sintetizza in funzione anche ad un'esposizione; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere sia a voce alta che silenziosamente dando un giudizio personale.
- Scrive testi corretti ortograficamente legati alla personale esperienza e alle tipologie testuali varie, anche parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce ed utilizza, sia oralmente o scrivendo, vocaboli fondamentali; capisce ed utilizza termini specifici.
- Padroneggia e applica le fondamentali conoscenze grammaticali, morfo-sintattiche, ortografiche.
- Comprende e utilizza in modo appropriato i vocaboli fondamentali e i termini specifici legati agli argomenti trattati
- Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alle differenti situazioni comunicative

OBIETTIVI ED ATTIVITA' ORGANIZZATIVE PER L'APPRENDIMENTO

ASCOLTO E PARLATO

- Seguire le conversazioni e intervenire in modo pertinente su argomenti noti, raccontati o letti
- Formulare domande o risposte pertinenti
- Riferire esperienze personali, stati d'animo, emozioni ed impressioni

- Rendersi conto di non aver capito e chiedere spiegazioni
- Esprimere il proprio punto di vista e dimostrare accordo o disaccordo rispetto ad opinioni di altri e argomentare le proprie preferenze
- Esprimersi in modo chiaro e lineare
- Formulare idee condivise attraverso il confronto con gli altri
- Rendersi conto dei propri errori nel modo di comunicare e cambiare approccio
- Rilevare personaggi, tempi e luoghi in un testo narrativo
- Cogliere i nessi logici nei testi narrativi, descrittivi e argomentativi Individuare gli elementi che connotano la descrizione nei testi letti
- Completare tracce narrative con un finale elaborato, usando la fantasia
- Cogliere il senso globale di un testo letto ed esporlo
- Riconoscere la tipologia di un testo ed adeguare il linguaggio
- Comprendere l'argomento e le informazioni significative dei discorsi affrontati in classe
- Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti conosciuti
- Seguire un testo letto o ascoltato e coglierne il senso globale esprimendosi coerentemente
- Riportare una storia personale o fantastica rispettando l'ordine logico e cronologico
- Adattare il registro comunicativo alla situazione e all'interlocutore
- Riconoscere nel silenzio la prima strategia per attivare un ascolto consapevole
- Ascoltare con attenzione ciò che dicono gli altri ed esporre in modo coerente la propria opinione
- Tradurre i tratti prosodici dallo scritto all'orale intonando il messaggio con rispetto della punteggiatura e degli artifici topografici
- Tenere in considerazione le relazioni di connessione lessicale, di polisemia e iponimia fra le parole

- Rispettare le convenzioni sintattiche

Attraverso contenuti ed attività

- Conversazioni guidate su argomenti conosciuti e personali, comunque motivanti
- Espressioni di opinioni personali in relazioni ad episodi ed eventi
- Ascolto di esperienze riferite o lette su argomenti mirati e favorire la conversazione
- Ascolto di testi narrativi, argomentativi e descrittivi anche sotto forma di parodia o umoristici
- Visione di film o documentari
- Recitazione di dialoghi, poesie, filastrocche
- Riflessione sui sentimenti e le emozioni e sul loro grado di espressione
- Osservazione guidata e descrizione di situazioni
- Ricerca dell'uso appropriato del lessico in base all'argomento e alle emozioni coinvolte
- Conoscenza delle tipologie testuali: dialoghi, testi narrativi, fiabe, favole, descrizioni, testi informativi ed argomentativi, poesie
- Conoscere le regole grammaticali e sintattiche
- Arricchire il lessico stimolando la curiosità del nuovo
- Conoscere codici verbali orali, scritti iconici, simbolici
- Utilizzare le procedure di analisi e sintesi a seconda della richiesta
- Conoscere le dinamiche della comunicazione: emittente, destinatario e scopo, messaggio, registro...
- Organizzare un intervento su un argomento conosciuto
- Organizzare giochi di simulazione comunicativa
- Drammatizzare situazioni
- Individuare le sequenze di un gioco e definirne le regole visualizzando lo scopo.

LETTURA

- Sviluppare l'abitudine alla lettura e, quindi, il piacere di leggere

- Leggere facili testi che attivino processi interpretativi e di valutazione personale
- Leggere ad alta voce in modo scorrevole espressivo testi tipologicamente diversi
- Trarre dal testo informazioni utili alle proprie esigenze
- Comprendere la proprietà di linguaggio relativamente all'argomento trattato
- Leggere e comprendere testi narrativi, descrittivi, argomentativi, informativi, regolativi, poetici cogliendo l'argomento centrale, le informazioni, le intenzioni comunicative dello scrivente
- Avvalersi di tutte le anticipazioni del testo (titolo, argomento, contesto...) per mantenere l'attenzione, orientarsi nella comprensione, porsi in modo attivo all'ascolto
- Comprendere la diversità strutturale delle tipologie testuali (racconto, fiaba, favola, poesia descrizione, informazione, ricerca per argomento)
- Leggere semplici e brevi testi letterari e poetici mostrando di saperne cogliere il senso globale
- Consolidare l'abilità di lettura ad alta voce e silenziosa attraverso varie tecniche
- Rispettare i tratti prosodici: intensità, velocità, timbro, ritmo, "traducendo" i segni grafici in espressioni
- Conoscere le relazioni di connessione lessicale, polisemia, iponimia sulla base dei contesti
- Conoscere i connettivi logici, temporali e spaziali
- Conoscere ed utilizzare le convenzioni ortografiche, grammaticali e sintattiche
- Analizzare un testo per ricavarne informazioni
- Applicare tecniche di memorizzazione
- Utilizzare la lettura in previsione di una ricerca, di uno studio ed applicare tecniche di individuazione dell'essenziale
- Affinare la capacità di analisi e sintesi a seconda dei contesti
- Saper leggere le definizioni sul vocabolario
- Ricavare informazioni su un libro leggendone la recensione
- Leggere e comprendere le informazioni esplicite ed implicite in testi di diversa tipologia

Attraverso contenuti ed attività

- Arricchire il lessico e usare il vocabolario
- Riconoscere il dialogo, il discorso diretto e il discorso indiretto

- Lettura espressiva ad alta voce per un pubblico; lettura silenziosa per piacere o ricerca
- Prevedere il contenuto di un testo in base ad alcune caratteristiche
- Riconoscere e dare la giusta collocazione all'interno delle varie tipologie testuali (testo regolativo, la fiaba, la favola, il racconto, testo descrittivo, testo argomentativo) della loro struttura e caratteristiche
- Distinzione dell'autore e del narratore
- Individuazione delle informazioni esplicite ed implicite
- Lettura di testi narrativi realistici e fantastici per distinguere l'invenzione letteraria dalla realtà
- Individuazione dell'ordine delle informazioni e della suddivisione in sequenze o in paragrafi
- Usare procedure di analisi del testo e riformulazione
- Individuazione dello scopo dei diversi tipi di testo: narrare, descrivere, argomentare e informare
- Distinzione fra descrizione soggettiva e oggettiva
- Individuazione delle parole chiave e avvio alla capacità di sottolineare le parti essenziali del testo al fine di relazionare
- Lettura di schemi allo scopo di relazionare
- Conoscere nella poesia il verso, la rima, la similitudine, la metafora
- Utilizzare argomenti personali per comunicare con : diari, lettere, cartoline, mail
- Leggere il linguaggio dei fumetti
- Organizzazione e gestione della biblioteca di classe
- Utilizzo della biblioteca scolastica rispettando le regole stabilite e proprie di tale ambiente
- Partecipazione al progetto di plesso " provetto lettore"

SCRITTURA

- Produrre testi narrativi personali per stabilire rapporti sociali di ordine quotidiano (contesto familiare, scolastico...)
- Pianificare un testo attraverso processi di ideazione, organizzazione delle idee, stesura e revisione
- Pianificare un testo distinguendo le informazioni necessarie da quelle superflue ed analizzare o sintetizzare in base alle consegne
- Individuare gli elementi strutturali e le caratteristiche delle varie tipologie testuali (testo regolativo, la fiaba, la favola, il racconto, testo descrittivo, testo

argomentativo, testo informativo) per scrivere un testo in autonomia con scopi diversi

- Manipolare un testo modificandone le parti fondamentali in base a un vincolo dato
- Riassumere e/o rappresentare in forma schematica il contenuto delle sequenze e dei paragrafi di un testo
- Scrivere testi collettivi utilizzando correttamente le strutture compositive dei vari tipi di testo
- Rispettare la prosodia del testo utilizzando la punteggiatura e i segni grafici.
- Esprimere con una rielaborazione lessicale e strutturale personale le informazioni desunte da un testo
- Saper ricercare le regole grammaticali, sintattiche ed ortografiche

Attraverso contenuti ed attività

- Pianificazione di testi di vario genere rispettando la coerenza e la coesione
- Revisione di un testo per controllare la correttezza del contenuto e della forma
- Riflettere sulla struttura delle tipologie testuali tramite uno schema ed un cartellone esplicativo e individuare le caratteristiche
- Produzione di testi che rispettino le convenzioni grammaticali, sintattiche e ortografiche
- Racconti di esperienze personali rispettando l'ordine cronologico e logico
- Ravvivare un racconto con i dialoghi
- Uso della tecnica del fumetto
- Testi descrittivi a forte connotazione personale individuando i dati sensoriali, i dati soggettivi ed oggettivi
- Scrittura di un testo espositivo sulla base di uno schema
- Analisi di illustrazioni al fine di aggiungere didascalie, fumetti...
- Manipolare testi secondo punti di vista diversi rispetto a quella dell'autore
- Riassumere
- Gare di testi
- Scrittura di bigliettini, cartoline, lettere di vario tipo e per diversi scopi, regolamenti
- Giocare con le onomatopee, le similitudini e le metafore
- "Traduzione" di uno schema in testo e viceversa
- Uso del vocabolario
- Rielaborazione di un testo con l'uso di sinonimi

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Riconoscere la funzione delle diverse tipologie testuali: narrativa, informativa, espressiva, descrittiva, informativa, argomentativa, regolativa
- Comprendere il significato delle parole basandosi sulle informazioni offerte dal contesto
- Usare in modo appropriato le parole apprese
- Riconoscere la diversa accezione di un termine in varie situazioni
- Usare il vocabolario come strumento di consultazione
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso il parlato, la lettura e la scrittura
- Seguire semplici percorsi etimologici ed utilizzarli per la messa a punto dei significati delle parole
- Riconoscere la struttura delle parole e saperle manipolare
- Riconoscere il significato e la particolarità di termini specifici

Attraverso contenuti ed attività

- analisi dei testi
- discussioni collettive sulla funzionalità testuale
- schemi guida per la scrittura di un testo
- mappare i concetti chiave e spiegare il significato utilizzando il lessico a disposizione
- manipolare un testo riscrivendolo con altri termini
- riconoscere linguaggi settoriali e specifici
- evidenziare la praticità e la necessità del dizionario
- concludere frasi in sospenso
- analisi della parola al fine di spiegarla etimologicamente

LESSICO ED ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA

- Identificare gli elementi della comunicazione
- Leggere e scrivere riconoscendo, rispettando e utilizzando le principali convenzioni ortografiche, grammaticali e sintattiche
- utilizzare semplici strategie di autocorrezione
- Operare con i tempi del modo indicativo
- Operare con i tempi al modo congiuntivo
- Costruire enunciati complessi riflettendo sulla logica degli stessi Individuare il significato di parole ed espressioni non note a partire dal contesto
- Costruire frasi utilizzando le parole e le espressioni conosciute
- Mettere in relazione le parole e le espressioni nuove con le rispettive definizioni
- Riconoscere le informazioni che nome, articolo, aggettivo, verbo, preposizioni, congiunzioni, avverbi danno per categorizzarli grammaticalmente
- Classificare le categorie grammaticali: il nome, l'articolo, l'aggettivo, il verbo, preposizioni, congiunzioni, avverbi secondo le singole caratteristiche
- Stabilire relazioni tra le parole sulla base della stessa forma o del significato (sinonimi ed omonimi)
- Individuare le forme grammaticali nome, articolo, verbo, aggettivo, preposizioni, congiunzioni, avverbi nella frase
- Riconoscere come variabili ed invariabili le parti del discorso
- Riconoscere la funzione dei connettivi logici, temporali, causali e spaziali all'interno di una frase
- Trasformare il discorso diretto in indiretto
- Analizzare la struttura di una frase per riconoscerne il soggetto, il predicato ed altri eventuali elementi per completarla
- Utilizzare i segni di punteggiatura in funzione comunicativa, logica ed espressiva
- Utilizzare il vocabolario

Attraverso contenuti ed attività

- Esercizi strutturati per il riconoscimento degli elementi della comunicazione (emittente, destinatario, messaggio) e del tipo di codice usato
- Rilevazione dello scopo della comunicazione
- Esercizi strutturati per l'uso dei sinonimi, dei contrari e degli omonimi
- Consolidamento ortografico: suoni doppi, l'h verbale, gruppi e suoni simili, cu-qu-cqu-qqu, gh, ch, sc, gn
- Conoscenza delle eccezioni nelle difficoltà ortografiche
- Divisione di frasi in sintagmi: la frase nucleare e la sua espansione
- Riconoscimento di soggetto, predicato, espansioni dirette ed indirette
- Strutturazione di mappe per la sintesi della classificazione di: nome, articolo, aggettivo, verbo, preposizione, congiunzioni, avverbi
- Uso dei segni di punteggiatura e valutazione della loro funzione
- Coniugazione e memorizzazione dei verbi al modo indicativo e congiuntivo
- Coniugazione e memorizzazione dei verbi avere ed essere
- Uso corretto degli ausiliari nei tempi composti
- Attività calibrate sugli alunni che continuano ad effettuare errori ortografici
- Analisi grammaticale
- Analisi sintattica